

BRONDOLO s.r.l.

IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE

Via Bionaz 20 bis - 10142 TORINO

Tel. r.a. 011.7701382 - r.a. 011.4371258

Fax 011.7701383

Certificato SOA OS30-3

e-mail :

info@brondolo.it



dal 1948

C.C.I.A.A. Torino n. 1018030

Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2000

[CERTO] Attestato
N.1086
SINCENT

N° 80/09

IRIDE-SERVIZI S.P.A.

VIA BERTOLA 48

TORINO

LOTTO 4

MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2006-CONTRATTO 3270017-33

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI OCCORRENTI PER AMPLIAMENTO PRESE

LABORATORI DI INFORMATICA

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

VIA COGGIOLA 22

CITTA' DI TORINO

Modello di Dichiarazione di Conformità
dell'Impianto alla regola dell'Arte

Conforme al modello approvato con D.M. 22/01/08 n. 37 allegato I di cui all'art. 7

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 7 del D.M. 22/01/08 n. 37

Il sottoscritto **DONALISIO RICCARDO**
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) **BRONDOLO s.r.l.**
operante nel settore **INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI**
con sede in Via **BIONAZ** n° **20 bis**
comune **TORINO** (Prov. **TO**)
telefono **011.770.13.82** Partita Iva **09011030013**

iscritta nel registro delle Imprese (d.p.r. 7/12/1995, n.581) della Camera C.I.A.A. di **TORINO** n° **09011030013**
(R.E.A. **1018030**)

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n° 443) di n°
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) :

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PER AMPLIAMENTO DI PRESE ESISTENTI IN
LABORATORI DI INFORMATICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI VIA COGGIOLA 22
A TORINO.**

Si è provveduto all'ampliamento degli impianti esistenti nei laboratori di informatica, aggiungendo n.- 8 gruppi prese nel laboratorio della scuola media e n. 7 gruppi prese in quello della scuola elementare, ciascuno costituito da scatola a 6 posti con int.aut.magn. 2x16 A, 2 prese schuko polivalenti ed una bipresa 10-16 A+T.; con nuovi tratti canalizzazioni e linee in derivazione da quelli esistenti.

Si è provveduto inoltre alla posa di scatole vuote predisposte per la trasmissione dati, affiancate alle prese. Nella segreteria si è provveduto alla risistemazione di canaline e gruppi prese, con nuova linea alimentazione sino al quadro di piano.

Si è utilizzato l'impianto di terra dell'edificio in quanto ritenuto idoneo; non si entra nel merito dei rimanenti impianti dell'edificio, non oggetto di questo intervento.

inteso come : nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro (1):

Commissionato da **Iride-Servizi Via Bertola 48 Torino**
installato nei locali siti nel comune di **Torino** (Prov. **TO**)
Via **Coggiola** n° **22** piano **Scala**
di proprietà di (nome,cognome o ragione sociale e indirizzo) **Città di Torino**
in edifici adibiti ad uso : industriale civile commercio altri usi:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'Art. 6 del D.M.22/01/08 n. 37, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare :

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) ;
 seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3);

NORMA CEI 64/8

Prescrizioni e richieste di Iride Servizi

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art. 5 e 6)
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5); **vedi descrizione schematica**
 schema di impianto realizzato (6); **vedi descrizione schematica**
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
 allegati facoltativi (8);

Dichiarazione professionista abilitato.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data : **22/12/2009**



BRONDOLO s.r.l.
A.S. Il titolare **DONALISIO RICCARDO**

timbro e firma

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art.8 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare : nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorre l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione ed alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimento a marchi, certificati di prova, ecc... rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6.
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parte di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art.7 comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfestazione, ecc...
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3



Prot. CEW/887/2009/CTO0589

19/1/2009

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 09011010013
del Registro delle Imprese di TORINO
data di iscrizione: 27/12/2004

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 27/12/2004

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 1018030

Denominazione: BRONDOLO IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. O BREVEMENTE BRONDOLO S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
TORINO (TO) VIA BIONAZ, 20 BIS CAP 10100

Costituita con atto del 17/12/2004

Data della società
Data termine 31/12/2010

OGGETTO SOCIALE

L'ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, MONTAGGIO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, CIVILI ED INDUSTRIALI, DI IMPIANTI ELETTRONICI, ANTINCENDIO, DI ALLARME E TELEFONICI, DI APPARECCHIATURE, SISTEMI ED IMPIANTI DI PROTEZIONE, DI IMPIANTI ELETTRICI DI TELECOMANDO, DI APPARATI TELEFONICI, DI IMPIANTI DI MANOVRA E CONTROLLO E DI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI DI RILEVAZIONE. LA SOCIETA' PUO' INOLTRE COMPIERE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, IMMOBILIARI, MOBILIARI E FINANZIARIE. QUESTE ULTIME NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE E LA DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ENTI E SOCIETA', ANCHE INTERVENENDO ALLA LORO COSTITUZIONE; ESSA PUO' ALTRESI', SENZA CARATTERE DI PROFESSIONALITA', PRESTARE GARANZIE SIA REALI SIA PERSONALI ANCHE A FAVORE DI TERZI IN QUANTO STRUMENTALI AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. LE ULTIME ATTIVITA' DEVONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGIALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 2

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DI DISPOSIZIONE CHE NON SIANO RISERVATI INDELEGABILMENTE DALLA LEGGE O DALL'ARTICOLO 7 DELLO STATUTO ALLA COMPETENZA DEI SOCI.



Prot. CEW/887/2009/CTO0589

19/1/2009

IL CONSIGLIO PUO', NEI LIMITI DI LEGGE, DELEGARE AD UN COMITATO ESECUTIVO O AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI PROPRIE ATTRIBUZIONI.
L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INOLTRE COMPETENTE AD ASSUMERE LE DELIBERAZIONI CONCERNENTI LA FUSIONE E LA SCISSIONE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE.
LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTANO AL PRESIDENTE E, OVE NOMINATI, AL VICE PRESIDENTE E AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NELL'AMBITO E PER L'ESERCIZIO DEI POTERI LORO CONFERITI ED INOLTRE, IN VIA TRA LORO DISGIUNTA, IN GIUDIZIO NONCHE' PER L'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO E DEL COMITATO ESECUTIVO, SE NOMINATO.
L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE UNO O PIU' DIRETTORI GENERALI.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
ARTICOLO 23 - RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:
ARTICOLO 8 - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Clausole di recesso:
ARTICOLO 24 - RECESSO

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 10.000.00
sottoscritto 10.000.00
versato 10.000.00
contribuenti in DENARI:

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 03/02/2005

Attività esercitata nella sede legale:
INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI E DI PROTEZIONE ANTINCENDIO DI CUI L. 46/90 LETTERE A), B), C)

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* DONALISIO RICCARDO
nato a TORINO (TO) il 18/01/1951
codice fiscale: DNLR51A18L219G
- AMMINISTRATORE nominato con atto del 17/12/2004
presentazione il 22/12/2004
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 17/12/2004
presentazione il 22/12/2004
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Poteri:
DAL 28/12/2004 CON TUTTI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

* DONALISIO ORNELLA
nata a TORINO (TO) il 17/05/1983
codice fiscale: DNLRLL83E57L219R
- AMMINISTRATORE nominato con atto del 17/12/2004
presentazione il 22/12/2004



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot : CEW/887/2009/CTO0589

19/1/2009

durata in carica FINO ALLA REVOCA

* BERNARDI UGO SERGIO
nato a TORINO (TO) il 04/07/1956
codice Fiscale: BRNGRG56L04L219X
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 03/02/2005

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI
DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL
PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE LE ANTENNE E GLI
IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* BERNARDI UGO SERGIO
nato a TORINO (TO) il 04/07/1956
Codice Fiscale: BRNGRG56L04L219X
residente a CASTIGLIONE TORINESE (TO) VIA QUINTINO SELLA 10 CAP 10090
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLEO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI F
NANZA DI TORINO N. 26204 DEL 5/11/1975.

RISCOSSI PER NR BOLLI	2	EURO	29,24
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	39,24
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE:			75979

AGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI
ALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Proc CEW/887/2009/CT00589

PER IL CONSERVATORE

19/1/2009

Marirosa Morello
MARIAROSA MORELLO

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede
09011030013	BRONDOLO IMPIANTI ELETTRICI S.R.L.TO	
Cognome	Nome	Sesso
DONALISIO	RICCARDO	M
DONALISIO	ORNELLA	F
Pr.nasc.	Dt nasc.	
TO	18/01/1951	
TO	17/05/1983	

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n 575 e successive
modificazioni.
La presente certificazione è emessa dal C C I A A utilizzando il collegamento
elettronico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma

--- Fine certificato ---

RAPPORTO DI VERIFICA

(vedi anche nota n° 8 del D.M. 20/02/92)

Il sottoscritto :

P.I. BERNARDI UGO SERGIO
Via Quintino Sella n. 10
10090 Castiglione Torinese
Iscrizione Albo Periti Industriali n. 1926
Specializzazione Elettrotecnica
cod.fisc. BRNGRG56L04L219X

DICHIARA

di aver eseguito con esito positivo le verifiche di pertinenza occorrenti sull'impianto elettrico installato presso :

Relativo a: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PER AMPLIAMENTO DI PRESE ESISTENTI IN LABORATORI DI INFORMATICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI VIA COGGIOLA 22 A TORINO.**

Committente: **IRIDE-SERVIZI**
Via Bertola 48 - Torino

Inteso come :

- NUOVO IMPIANTO
- AMPLIAMENTO
- TRASFORMAZIONE
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- ADEGUAMENTO IMPIANTO PREESISTENTE
(D.P.R. 447/91, ART.5, COMMA 8)

eseguito ed installato dalla ditta:

BRONDOLO S.R.L.
IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE
Via Bionaz, 20/bis - 10142 - Torino

Come da norme CEI di riferimento:

- CEI 64-8
- CEI 64-4
- CEI 64-2
- CEI 64-2 A
- CEI 11-8
- CEI

e riportate nell'allegata tabella.

La verifica si intende limitata alle sole parti specificate nella descrizione, schema o progetto inerente.

A seguito degli accurati accertamenti, verifiche e prove da me eseguite risulta che l'installazione e' conforme alle prescrizioni delle norme CEI inerenti, per cui rispetta gli articoli 1 e 2 della Legge 186 del 01.03.68 e , per conformita' in base all'art. 6 del D.M. 22/01/08 n.37, unitamente al prescritto certificato dell'installatore.

DATA

22/12/2009

TIMBRO E FIRMA



Rapporto di verifica

Impianto :

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PER
AMPLIAMENTO DI PRESE ESISTENTI IN LABORATORI DI
INFORMATICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E
MEDIA DI VIA COGGIOLA 22 A TORINO.**

Numero	VERIFICHE - ESAME A VISTA	ESITO	
		Positivo	Negativo
1	L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Gli impianti elettrici alimentati a tensione superiore a 1000 V. in c.a. (cabine AT/MT) sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 11-1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e le cadute di tensione previste	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	I cavi hanno tensione nominale d'isolamento adeguata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	I conduttori hanno le sezioni minime previste	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Le connessioni dei conduttori sono idonee	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	Le dimensioni minime dei dispersori, dei cond. di terra e dei cond. di protez. ed equipotenziali (princ. e suppl.) sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	I(II) nodi(o) collettori(e) di terra sono(è) accessibili(e)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	Il conduttore di protezione è stato predisposto per tutte le masse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per tutte le masse estranee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	Gli impianti elettrici nelle aree classificate con pericolo di esplosione rispondono alle prescrizioni della Norma CEI 64-2 ed alla classific. delle zone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	Gli impianti elettrici negli ambienti a maggior rischio d'incendio rispondono alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/ sez. 751	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	L'impianto elettrico nei locali da bagno e docce è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 701	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	L'impianto elettrico nelle piscine è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 702	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Numero	VERIFICHE - ESAME A VISTA	ESITO	
		Positivo	Negativo
25	L'impianto elettrico dei locali contenenti riscaldatori per sauna è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 703	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	L'impianto elettrico del cantiere di costruzione e demolizione è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64/8 parte 7/sez. 704	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	L'impianto elettrico della struttura adibita ad uso agricolo o zootecnico è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 705	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	Gli impianti elettrici nei luoghi conduttori ristretti è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 706	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	L'impianto di terra delle apparecchiature per elaborazione dati è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 707	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	L'impianto elettrico delle aree di campeggio è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 708	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	Gli impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di trattenimento sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 752	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	Gli impianti elettrici per le lampade a scarica a catodo freddo ad alta tensione sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 753	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	L'impianto elettrico della centrale termica risponde alle prescrizioni delle Norme CEI 64-2 e CEI 64-2A (se applicabili)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34	L'impianto elettrico dell'autorimessa risponde alle prescrizioni delle Norme CEI 64-2 e CEI 64-2A (se applicabili)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	Gli impianti elettrici dei locali ad uso medico sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-4 (64-56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di Legge sulle barriere architettoniche) sono rispettate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	La predisposizione delle tubazioni telefoniche risponde alle norme CEI ed alle prescrizioni degli Enti Telefonici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38	L'impianto di protezione contro i fulmini (base ed integrativo) è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 81/1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
39	L'impianto di antenna TV è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 12-15 e 12-15V1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40	Il posizionamento dei corpi illuminanti in servizio normale corrispondono a quelli richiesti o consigliati dalle Norme e prescrizioni tecniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
41	Il posizionamento dei corpi illuminanti in servizio di sicurezza corrispondono a quelli richiesti o consigliati dalle Norme e prescrizioni tecniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
42	Le apparecchiature per controllo allarme-incendio sono posizionate in quantità e posizione idonea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
43	Le apparecchiature per diffusione sonora sono posizionate in quantità e posizione idonea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
44	Le apparecchiature per antifurto-antintrusione sono posizionate in quantità e posizione idonea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
45	Le apparecchiature per trasmissione dati e telefonia sono installate nel rispetto della categoria-classe richiesta e collocate in modo adeguato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
46	Gli impianti di citofonia, videocitofonia e chiamata sono installati e collocati nel rispetto delle norme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
47	Le apparecchiature dei sistemi di aspirazione-ventilazione sono collocate in modo idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
48	I dispositivi di segnalazione di allarme sono installati e collocati nel rispetto delle norme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
49	Gli apparati per televisione a circuito chiuso e/o videocontrollo sono installati e collocati nel rispetto delle norme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
51		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
52		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Numero	VERIFICHE - PROVE STRUMENTALI (luoghi ordinari)	ESITO (valore misura)	
		Positivo	Negativo
1	La resistenza d'isolamento verso terra dei conduttori attivi è superiore ai minimi prescritti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	La prova della continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	La minima resistenza d'isolamento per i circuiti SELV e PELV è superiore ai valori prescritti diMΩ	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	La resistenza dell'impianto di terra, con il solo contributo dei dispersori, è di	Ω
	La resistenza dell'impianto di terra misurata nelle ordinarie condizioni di funzionamento, è adeguata ai fini della sicurezza, valore :	Ω	1,75
	La resistenza globale del circuito di guasto a terra (solo per sistemi TT) è di	Ω
6	I valori delle misure dirette delle tens. di contatto e di passo (solo per impianti a tens. sup. a 1000 V. In c.a., se necessario) sono nei limiti della Norma CEI 11.8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Le misure dell'impedenza dell'anello di guasto (solo per sistemi TN e IT) hanno accertato il coordinamento dei circuiti di protezione contro i contatti indiretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	La prova di polarità ha avuto esito favorevole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Le prove di funzionamento hanno dato esito favorevole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	I risultati delle prove sugli impianti elettrici nei locali ad uso medico:		
	- installazione e funzionamento del dispositivo di allarme e di sicurezza del sistema di protezione per separazione elettrica con controllo dell'isolamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- misura del valore della corrente di primo guasto del circuito secondario del dispositivo di protezione per separazione elettrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- misura del valore della resistenza d'isolamento del pavimento antistatico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- collegamento al nodo equipotenziale della schermatura dei trasformatori di isolamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	sono nei limiti previsti dalla Norma CEI 64-4 (Agg. 64-56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Le misure relative alla resistenza dei conduttori di terra facenti capo al nodo equip. nei locali ad uso medico rientrano nei valori previsti dalla norma CEI 64-4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	I valori di illuminamento normale minimi rientrano in quelli previsti dalla normativa e prescrizioni tecniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	I valori di illuminamento di sicurezza minimi rientrano in quelli previsti dalla normativa e prescrizioni tecniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	I valori previsti per il sistema automatico d'allarme rientrano nella normativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ove non sia specificato alcunché si ritiene che il punto non sia pertinente per l'impianto in esame
 Per i risultati di misure specificatamente previste dalla normativa vigente (es. misure tensioni contatto e passo, misure impedenza di guasto, ecc.) si rimanda alla documentazione allegata.

Allegati (solo documentazioni pertinenti quando richieste):

.....

Note (indicare eventuali adeguamenti proposti/eseguiti in caso di esiti negativi):

.....

Redatto in base alle schede CEI Novembre 1993 e segg.

Istruzioni per l'uso e manutenzione dell'impianto (in conformità a quanto previsto dall'art.8).

L'impianto elettrico in oggetto è conforme alla norma CEI 64-8 e quindi è sicuro nei confronti dei "danni che possono derivare dall'utilizzo degli impianti elettrici nelle condizioni che possono essere ragionevolmente previste", come indicato all'art. 131.1 della norma stessa.

L'utente deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolati danneggiamenti, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale (salvavita), ecc.

Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore).

Il livello di sicurezza dell'impianto elettrico può ridursi nel tempo, a causa dell'uso e del naturale decadimento dei materiali isolanti.

L'utente deve quindi richiedere il controllo periodico di una impresa installatrice abilitata, si consiglia almeno ogni cinque anni in caso di impianto in una abitazione civile, ogni due anni in tutti gli altri casi, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato di manutenzione dell'impianto elettrico, e provvedere a ristabilire con eventuali interventi mirati il necessario livello di sicurezza.

Compatibilità dell'intervento con le condizioni preesistenti dell'impianto.

Secondo quanto previsto dall'art.7, comma 3, si dichiara che l'intervento effettuato è compatibile con le condizioni preesistenti dell'impianto e che i componenti elettrici utilizzati sono idonei rispetto all'ambiente di installazione.

Riferimento a dichiarazioni di conformità, o di rispondenza, precedenti o parziali già esistenti.

.....

allegato alla Dichiarazione

ELENCO SCHEDE TECNICHE MATERIALI / COMPONENTI-PARTI RICAMBIO

(si intendono solo quelle significative alla rispondenza
delle normative d'impiego od utili per ricambi)

Relativo a:

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PER AMPLIAMENTO DI PRESE
ESISTENTI IN LABORATORI DI INFORMATICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E
MEDIA DI VIA COGGIOLA 22 A TORINO.**

IRIDE-SERVIZI Via Bertola 48 Torino

SIGLA SCH.	DESCRIZIONE MATERIALE	DITTA COSTRUTTRICE	MARCHI
X5-1	Cassette-scatole derivazione	GEWISS-LEGRAND	IMQ
X2-2	canaline pvc	LEGRAND,BOCCHIOTTI	IMQ
X4-1	Cavi-conduttori N07VK	ALCATEL ed associate	IMQ
X13-1	Prese a spina	LEGRAND serie Cross	IMQ
X4-2	Cavi FG7OR1	ALCATEL ed associate	IMQ